



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 2013 - 134</b> <b>Data 23-12-2013</b>	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA SULLA LEGALITÀ CON IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELLA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
--	--

L'anno **duemilatredici** , il giorno **ventitre** del mese di **Dicembre** , alle ore **13:20** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
MORETTI FRANCESCO	X			
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			
PARENTE GIOVANNI	X			

	PRESENTI N. 6
	ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**  
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

**Oggetto: Approvazione protocollo d'intesa sulla legalità con il Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli. Adesione alla proposta formativa in materia di legalità e prevenzione della corruzione.**

## **IL SINDACO**

Premesso che:

- sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- con l suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Rilevato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**RICHIAMATO** l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”;*

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 25 del 08.03.2013 con cui e’ stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Segretario Comunale;

**PRESO ATTO** che solo in data 11 settembre 2013, con delibera n. 72, la CIVIT ha provveduto ad adottare il Piano Nazionale Anticorruzione, così da creare le premesse che consentono alle amministrazioni di redigere i loro piani triennali per la prevenzione della corruzione e, di conseguenza, di predisporre gli strumenti previsti dalla legge 190/2012;

**RILEVATO** che il termine ultimo per l’adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione è fissato al 31.01.2014 ma é stata già proposta una proroga a tale termine;

**CONSIDERATO** necessario, ai fini della predisposizione del Piano, offrire al Responsabile della prevenzione della corruzione, un supporto teorico attraverso un’adeguata formazione;

**DATO ATTO** che il Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli ha organizzato diversi convegni in materia di legalità, proponendo alle PP.AA. e agli Enti Locali offerte per la formazione dei Responsabili per la prevenzione della corruzione;

**VISTA** la proposta formativa acquisita al prot. com. n. 8115 del 23.12.2013 e formulata dal citato Dipartimento;

PRESO ATTO che tale proposta contiene uno schema di protocollo d'intesa sulla legalità e diverse soluzioni di "formazione" del Responsabile;

VALUTATA positivamente la proposta del Dipartimento di Giurisprudenza, in quanto è interesse dell'Amministrazione Comunale promuovere la legalità nell'attività amministrativa e rispettare tutti gli adempimenti prescritti dalla legge in materia di anticorruzione;

CONSIDERATO opportuno approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere con il Direttore del citato Dipartimento e accettare l'offerta formativa n. 1 che consiste nel fornire un supporto teorico-scientifico al Responsabile della prevenzione della corruzione attraverso n. 4 incontri frontali della durata di tre ore ciascuno, in cui si offre un bagaglio di conoscenze necessario per predisporre un idoneo Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

RILEVATO che la spesa conseguente ammonta a € 2.000,00 e che essa, essendo spesa per formazione "obbligatoria", in quanto formazione prevista dalla legge 190/2012, non rientra nei limiti di cui all'art. 6 co. 13 d.l. 78/2010, come sostenuto dal MEF e dal Collegio Contabile in diversi pareri resi in sede di controllo;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei Servizi ex art. 49 TUEL;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

**Di approvare** l'allegato schema di protocollo d'intesa sulla legalità da sottoscrivere con il Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli al fine di avviare uno scambio di conoscenze ed esperienze nell'ambito della tematica legata alla legalità e all'etica nell'attività amministrativa;

**Di aderire** al programma di formazione proposto dal citato Dipartimento e, precisamente, all'offerta formativa n. 1 che prevede un supporto teorico-scientifico al Responsabile della prevenzione della corruzione attraverso n. 4 incontri frontali della durata di tre ore ciascuno, per un costo di €2.000,00;

**Di riservarsi**, a seconda delle esigenze che si presentano, di aderire anche ad altre successive proposte formative in tema di legalità, di iniziativa del Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli, rivolte sia al Responsabile della prevenzione della corruzione sia ai Responsabili di Area;

**Di dare atto** che la spesa conseguente all'accettazione dell'offerta formativa n. 1, essendo spesa per formazione "obbligatoria" prevista dalla legge 190/2012, non rientra nei limiti di cui all'art. 6 co. 13 d.l. 78/2010, come sostenuto dal MEF e da diverse Sezioni Regionali della Corte dei Conti;

**Di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000.

**Il Sindaco**  
**Dott. Mario Masi**

**Oggetto:** **Approvazione protocollo d'intesa sulla legalità con il Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli. Adesione alla proposta formativa in materia di legalità e prevenzione della corruzione.**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 2° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**  
 **Parere non dovuto**

Carinaro, lì 23/12/2013

**Il Responsabile del Servizio**  
**(dr.ssa Anna Damiano)**

---

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**  
 **Parere non dovuto**

Carinaro, lì 23/12/2013

**Il Responsabile del Servizio**  
**(dr. Salvatore Nacarlo)**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: “**Approvazione protocollo d’intesa sulla legalità con il Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli. Adesione alla proposta formativa in materia di legalità e prevenzione della corruzione**”.

Acquisiti i prescritti pareri che si allegano al presente deliberato;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

### DELIBERA

Per quanto detto in narrativa che si intende qui richiamata:

1. Di Approvare la proposta ad oggetto così come formulata dal Sindaco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di Dichiarare, con separata, successiva e unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 D.Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

<b>F.to Il Sindaco</b> MASI MARIO	<b>F.to Il Segretario Comunale</b> DAMIANO ANNA
--------------------------------------	--

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all’Albo pretorio dell’Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell’art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. \_\_\_\_\_

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Messo Comunale**

*MORETTI SEBASTIANO*

---

**Il Segretario Comunale, attesta:**

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all’Albo pretorio dell’Ente ai sensi

dell’art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell’art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_;

*Carinaro, lì 00-00-0000*

**Il Segretario Comunale**

*DAMIANO ANNA*

**Il Segretario Comunale, attesta:**

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del \_\_\_\_\_;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, \_\_\_\_\_

**Visto per la pubblicazione (punto**

1)

2)

**Il Messo**

**Comunale  
dell'Ufficio Protocollo  
MORETTI  
SEBASTIANO  
ETTI SEBASTIANO**

**Visto per il protocollo (punto**

**Il Responsabile**

**MOR**

*Carinaro, \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Comunale**

*DAMIANO ANNA*